Maratona e caos: la FeralpiSalò accarezza il pass ma esce a Padova

Notte amara all'Euganeo: per un frangente avanti grazie a Voltan e Zennaro, verdeblù freddati al 118'

Coppa Italia

Daniele Ardenghi
Dall'inviato

Padova	**3**
FeralpiSalò	**2**

PADOVA (3-4-2-1) Fortin; Faedo (1' sts Granata), Crescenzi (17' st Kirwan), Perrotta; Capelli, Crisetig, Bianchi (14' st Liguori), Favale (14' st Villa); Varas, Russini (24' st Valente); Bortolussi (24' st Spagnoli). (M. Voltan, Carniello, Montrone, Targa, Tumiatti, Beccaro). All.: Andreoletti

FERALPISALÒ (3-5-2) Rinaldi; Luciani, Pasini (22' st Cabianca), Rizzo; Vesentini (39' st Gualandris), Hergeligiu, Zennaro (38' st Santarpia), Di Molfetta, Giudici (1' pts Guarneri); Pellegrini (38' st Armanini), D. Voltan (22' st Cavuoti). (Lovato, Liverani, Motti, Musatti, Franzolini, Sina). All.: Diana.

ARBITRO Gandino di Alessandria.

RETI pt 10' Russini, 45' D. Voltan (rig.); st 9' Zennaro, 27' Capelli; 13' sst Varas.

NOTE Serata tiepida, terreno in buone condizioni, spettatori 647. Ammoniti Perrotta, Giudici, Varas, Faedo, Santarpia; espulso Filippini dalla panchina. Angoli 6-5, recupero 2', 4', 1' e 1'.

PADOVA. Inizia come una gara dai buoni ritmi e dai contenuti interessanti, finisce in una caotica maratona. E, per la FeralpiSalò, finisce male. All'Euganeo di Padova vincono i padroni di casa 3-2. Decisiva la rete dell'ex Lumezzane Varas, dopo 118 minuti di partita, tempi di recupero esclusi (i gardesani giocano tutto il secondo tempo supplementare in dieci causa infortunio di Rizzo e assenza di cambi disponibili). I veneti approdano agli ottavi, i verdeblù - che nel corso dei tempi regolamentari erano stati anche in vantaggio - escono dalla Coppa Italia di serie C. Per come è andata non manca un po' di rammarico. Spuntata (e in attesa di un attaccante dal mercato) la squadra di Diana gioca comunque con buon ordine e tiene spesso il pallino. Al vantaggio biancorosso di Russini risponde il rigore di Voltan. Poi il 2-1 gardesano con Zennaro e il pari dei veneti (Capelli, complice il pasticcio di Rizzo). A 120 secondi dai rigori, ecco la suddetta stoccata di Varas (azione di contropiede, tiro in corsa, traversa e gol).

In avvio, la FeralpiSalò si fa preferire. Ma a passare, al 9', è il Padova. Segna Russini, la cui conclusione è peraltro sporcata da Luciani. Il tocco del difensore inganna Rinaldi, che resta spiazzato. Lo restano pure i verdeblù, che fino a quel momento non avevano avuto avvisaglie della pericolosità del Padova.

Buon piglio. La reazione non è immediata, ma rapidamente i Leoni del Garda riprendono la supremazia territoriale. Il Padova, dal canto proprio, agisce di rimessa. E sa far male. Ci vuole il miglior Rinaldi per murare l'ex Lumezzane Varas, lanciato a rete e in grado di eludere la marcatura di Rizzo. Perso al 39' Vesentini per infortunio, la FeralpiSalò torna a rischiare, poco dopo: Hergheligiu «tira giù» Russini, tutto solo, all'altezza del limite dell'area. Gandino, bontà sua, fa segno che è tutto regolare. Al contrario, al 45', lo stesso direttore di gara di Alessandria non ha dubbi nel concedere un rigore ai verdeblù. Il penalty, a dirla tutta, pare sacrosanto. Crescenzi, colto da amnesia, regala palla a Di Molfetta, cui non par vero di poter attaccare lo spazio per poi innescare Pellegrini, la cui corsa s'incrocia con quella di Faedo. Dagli undici metri Voltan spiazza Fortin, 1-1.

A cominciare meglio la ripresa è il Padova, subito pericoloso con Favale. I gardesani hanno il merito di non stare a guardare, e - nuovamente - si riprendono il centrocampo. Al 9' passano pure in vantaggio con Zennaro, che dallo spigolo dell'area se la porta sul sinistro e manda nell'angolo alla destra di Fortin.

La partita, per i verdeblù, pare mettersi bene. Il Padova stenta e - negli ultimi 25 metri - dà l'impressione di essere una miccia bagnata. Sono dunque doppiamente sciagurate le circostanze che portano al pari euganeo, al 27'. Luciani perde palla in uscita. La sfera corre verso l'area verdeblù. Rinaldi la guarda. Rizzo la guarda e guarda Rinaldi. Il biancorosso Capelli la rincorre. Stallo alla messicana... risolto da Rizzo, che calcia sugli stinchi di Capelli. Carambola e gol: 2-2.

Tutto da rifare. I verdeblù provano a evitare i supplementari (Fortin vola a deviare la punizione bomba di Giudici). Tutto è vano. Si va avanti, nella notte. Nel primo tempo supplementare Valente si divora il possibile 3-2 per il Padova in un'azione nel corso della quale due salodiani volano gambe all'aria. Nel secondo, al 118', Varas la chiude. //



Rammarico. È grande per il tecnico salodiano Aimo Diana // UFFICIO STAMPA



A fine primo tempo. Davide Voltan realizza dal dischetto la rete dell'1-1

Diana: «Peccato, sarebbe stato giusto giocarcela dal dischetto»

Un'eliminazione che ha il sapore della beffa. La FeralpiSalò tiene testa al Padova, ma subisce la rete decisiva a centoventi secondi dai calci di rigore. «Un vero peccato - commenta il tecnico dei gardesani Aimo Diana -, a quel punto sarebbe stato giusto giocarsi il passaggio del turno ai rigori. In questa partita, però, ci sono state tante partite. Eravamo convinti di poter amministrare il vantaggio dopo aver realizzato il 2-1 con Zennaro, invece non ce l'abbiamo fatta. Abbiamo subito il 2-2 in maniera davvero rocambolesca. E poi la partita è andata come è andata». A fare la differenza, la panchina: «Secondo me sono state decisive le sostituzioni, anche se il match è stato molto combattuto. Noi abbiamo chiuso la gara con tantissimi giovani: sono contento per loro, perché sono cresciuti, ma è chiaro che a livello di rosa abbiamo pagato qualcosa rispetto ai nostri avversari». Non ci sono molti aspetti negativi: «Sto cercando di dare un'identità alla mia squadra e di conseguenza ho detto ai miei ragazzi di cercare di giocare sempre la palla. Venerdì comincia il campionato: dal mio punto di vista arriviamo bene a questo appuntamento, perché possiamo essere competitivi. Sappiamo però che ci manca ancora qualche elemento per completare la rosa: mi auguro che nei prossimi giorni arrivi qualche rinforzo». // E. PASS.

Pagelle FeralpiSalò

5 - Filippo Rinaldi
Una bella parata, alcune buone uscite, ma in occasione del 2-2 è pure lui molto indeciso.

4.5 - Alessio Luciani
Devia il tiro di Russini che vale l'1-0 Padova. Perde malamente palla in occasione del 2-2. Non la sua serata.

6 - Nicola Pasini
Qualche apprensione quando i veneti ripartono, ma nel complesso se la cava bene. Dal 22' st **Eddy Cabianca (6)**, che ci mette grinta.

4.5 - Alberto Rizzo
Gravissimo errore in occasione del gol regalato a Capelli: prima attende, poi gli scaraventa il pallone negli stinchi.

6 - Filippo Vesentini
Inizia bene. Prende una brutta botta nel cuore del primo tempo, prova a resistere, ma deve alzare bandiera bianca. Dal 39' st **Matteo Gualandris (6)**, che compie il proprio dovere.

6 - Denis Hergheligiu
Prova a orchestrare la manovra e a dare ordine: alti e bassi.

6.5 - Mattia Zennaro
Prestazione ordinaria fino al gol - molto bello - del momentaneo 2-1. Dal 38' st **Pietro Santarpia (6)**, che ci mette corsa e agonismo.

6.5 - Davide Di Molfetta
Bravo a capitalizzare il folle «passaggio» di Crescenzi servendo Pellegrini, che guadagna il penalty dell'1-1. Fino alla fine, corsa e spunti.

6 - Luca Giudici
Tanta gamba, buone iniziative e una punizione sventata da Fortin. Dal 1' pts **Mattia Guarneri (6)**, che non entra male.

6.5 - Jacopo Pellegrini
Cresce col passare dei minuti. È molto mobile ed è bravo a guadagnarsi il penalty. Dal 38' st **Filippo Armanini (6)**, giovane: si farà.

6.5 - Davide Voltan
Lavora con abnegazione scendendo a cercare palla sulla linea dei centrocampisti. Perde un po' di brillantezza negli ultimi metri. Impeccabile, però, dal dischetto. Dal 22' st **Nicolò Cavuoti (6)**, che mette in mostra gli attributi. // D. ARD.